



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

SETTORE

III



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

PROVINCIA DI VITERBO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE Piano degli Obiettivi

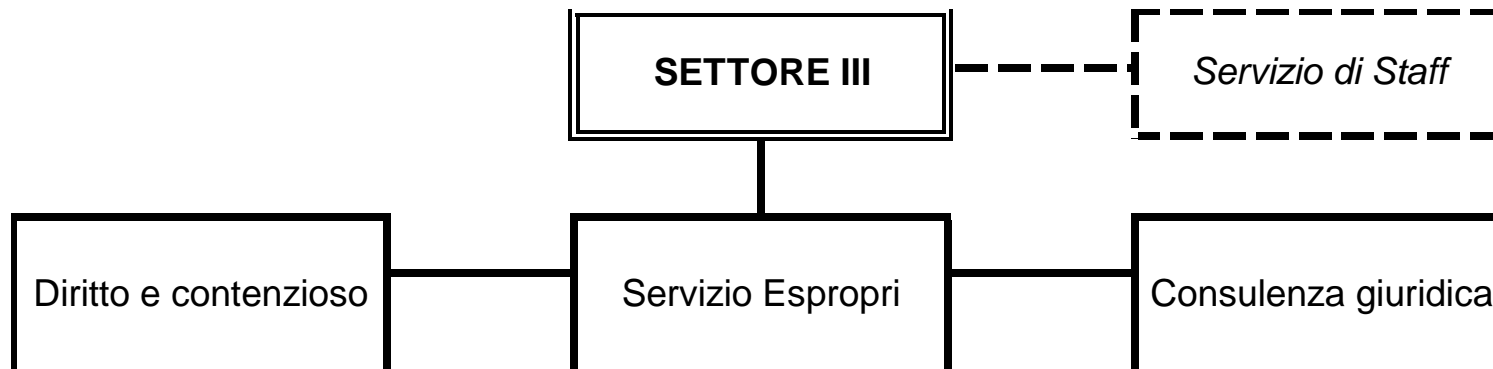
ANNO 2009

SETTORE III: *Avvocatura, consulenza giuridica e contenzioso –
Servizio Espropri (Settore IX)*

RESPONSABILE: Avv. Maria Teresa Stringola



Organigramma





SETTORE III

Avvocatura, Consulenza Giuridica e Contenzioso

Servizio Espropri (SETTORE IX)

Competenze per materie omogenee

Avvocatura

L'Avvocatura è il Settore deputato alla difesa e tutela giudiziale e giustiziale degli interessi dell'Ente e ha competenza tecnica a delineare, definire e dare attuazione alla strategia procedimentale e processuale più consona per l'effettiva realizzazione delle prerogative della P.A. di appartenenza.

La detta tutela si esplica attraverso:

- L'attività giudiziale, in presenza di contenzioso;
- La gestione della fase pre-contenziosa (tentativi obbligatori di conciliazione, preventivo componimento bonario dei conflitti insorgenti) redigendo atti e convenzioni transattive
- L'attività stragiudiziale, fornendo supporto agli organi amministrativi e politici che richiedono l'intervento dell'Avvocatura per la soluzione di casi di particolari complessità e comunque espletando la considerata funzione anche in correlazione all'attività giudiziaria.

La difesa dell'Ente che assorbe quasi nella interezza le risorse umane, funzionali, finanziarie è – in linea di massima, anche in aderenza ai principi costituzionali che regolano l'attività amministrativa così come anche trasfusi nel PEG e nei limiti assegnati - attribuita a personale interno dotato di necessarie ed adeguate competenze e titoli professionali.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Il ricorso a legale esterno - possibilmente operante con delega congiunta con il professionista interno - è evenienza del tutto eccezionale e si prefigura in ipotesi di dichiarata impossibilità dell'Avvocatura dell'Ente ad assumere l'incarico nel rispetto delle previsioni regolamentari interne. Comunque l'avvocatura supporta il professionista esterno anche nella ricerca di soluzioni.

Il Settore è strutturato al suo interno in servizi che attendono alle diverse attività necessarie all'espletamento delle funzioni e compiti istituzionali assegnati: Diritto e contenzioso – Dir. Con.: Difesa giudiziale e giustiziale in sede civile, comprensivo dei giudizi per responsabilità civile e recupero crediti; amministrativa, tributaria, sanzioni amministrative, Pubblico Impiego; Servizio di Consulenza - Ser.Con.: consulenza esterna, consulenza interna, Rivista; Servizio Espropri: procedimento amministrativo, procedimento tecnico; Servizio Amministrativo e Contabile: attività amministrativa ovvero provvedimenti, protocollo, posta, abbonamenti, rapporti con economato); Servizio Informatico: Gestione Informatica delle attività.

Nella rete interna è operante una banca dati ove sono contenute in forma sintetica - e se possibile con collegamenti ipertestuali - gli estremi dei recenti provvedimenti normativi ed arresti giurisprudenziali.

1. DIRITTO E CONTENZIOSO

E' auspicabile che in presenza di adeguate risorse di personale, poter far affidamento su preparazioni specialistiche in ogni branca del contenzioso civile, sia perché l'evoluzione impone un aggiornamento continuo sia perché bisogna suddividere le energie a seconda delle udienze.

In tale ottica si ritiene di dover suddividere l'assegnazione della difesa ovvero la partecipazione istruttoria, considerando anche le attitudini personali.

1,1,Contenzioso Civile

Spetta al Dir.Con la trattazione dei giudizi e la fase procedimentale antecedente e propedeutica alla costituzione, ovvero la verifica dell'interesse pubblico alla coltivazione del giudizio valutando se la tutela delle posizioni dell'Ente possa essere ottenuta con l'adozione di provvedimenti in sede amministrativa interna. In ambito processuale dovrà essere data la giusta rilevanza alla tempistica.

E' funzionalmente attribuita al Settore la redazione dell'atto di costituzione in giudizio e la presenza attiva e personale del difensore a tutte le udienze, la redazione di difese e scritti anche per l'articolazione di mezzi istruttori, la conseguente partecipazione all'attività di assunzione delle prove, la condivisione adesiva alle fasi di espletamento della consulenza tecnica e partecipazione alle stesse operazioni peritali, la redazione, infine, di tutte le note conclusionali e le relative repliche e l'eventuale partecipazione alla discussione orale.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

A detta attività sono sottesi gli incumbenti preliminari alla costituzione in giudizio: reperimento e disamina dei documenti necessari all'istruttoria; predisposizione degli atti da adottarsi sino alla delega del legale rappresentante dell'Ente con particolare momento di ponderazione delle posizioni delle parti, individuazione delle precise carenze procedurali segnalate, analisi dei possibili esiti delle fasi in cui il giudizio si esplica, tenuto conto delle innovazioni giurisprudenziali sia in rito che nella specificità della materie trattate.

Altre incombenze accessorie sono correlate all'espletamento dell'attività professionale: iscrizione della causa a ruolo, richiesta verbali, notifiche, registrazioni sentenze e ordinanze, aggiornamento calendario udienze.

L'intervento difensivo dell'avvocatura non soffre limitazioni di sorta relativamente né alle materie né alla dislocazione territoriale né alla ripartizione della giurisdizione e competenza per funzione, valore e gradi.

La detta attività è scandita da perentori e stretti termini processuali che necessitatamene debbono essere osservati e resi più gravosi dall'interferenza dell'attività provvedimentale interna presupposta e condizionante la legittima presenza in giudizio dell'Ente.

Particolarmente delicata la difesa in ipotesi di domande cautelari - sia in sede civile che amministrativa – laddove, al fine di confutare la pretesa emanazione di provvedimenti che vanno ad incidere sugli effetti delle assunte espressioni di volontà, sia richiesta la costituzione *ad horas*, imponendosi una celere analisi delle fattispecie e dei documenti a supporto dell'attività, l'interpretazione degli atti e l'individuazione degli elementi di criticità da ricondurre in senso favorevole all'Ente. Difficoltà obiettive in tutta l'attività giudiziaria è costituita dal reperimento dei giusti e congrui atti da porre a base dell'attività difensiva e della valutazione delle opportune scelte da attuare.

Il notevole ventaglio di materie e campi in cui si esplica l'attività dell'Ente, porta il Settore Avvocatura ad un impegno costante sui diversi e connessi ambiti. Le molteplici tipologie di fattispecie trattate – spaziando dagli appalti, ai contratti, agli espropri, alla tutela dell'ambiente e della fauna, al pubblico impiego, all'applicazione delle norme inerenti la ripartizione di competenze e funzioni ecc. – porta da un lato a momenti di alta specializzazione e dall'altro allo sviluppo della necessaria ecletticità. Il Settore è funzionalmente strutturato anche in ragione delle materie trattate le quali vanno a combinarsi ed interrelarsi con i diversi servizi e uffici in cui è suddiviso.

Le particolari clausole di assicurazione impongono all'Ente l'assunzione della difesa in proprio a garanzia della reintegra patrimoniale del danneggiato laddove nella fase istruttoria dei sinistri non si sia pervenuti alla definizione del danno ovvero in ipotesi di chiamata in garanzia (Provincia e/o Compagnia assicuratrice).

L'ufficio tecnico attende nella prima fase all'istruttoria tecnica e laddove risultino danneggiati i beni dell'Amministrazione, alla difesa del patrimonio provvedendo direttamente alla determinazione del danno ed alla trattazione autonoma con la parte avversa, demandando al Dir.Con. l'eventuale fase giudiziale.



1.2 Contenzioso Amministrativo

In relazione alla materia degli appalti e degli espropri ancor più evidente appare la necessità di continuo e giornaliero aggiornamento attesi i frequenti interventi normativi e la continua evoluzione giurisprudenziale – anche comunitaria – che caratterizza le dette materie. A ciò aggiungasi la difficoltà di demarcazione della giurisdizione ordinaria ed amministrativa in virtù degli interventi della Corte Costituzionale, interventi che hanno portato la materia ad un sistematico trapasso tra giudici a discapito della certezza del diritto.

Indubbio che le materie considerate presentino un ancora più elevato grado di complessità e per gli aspetti economico finanziari e per le evenienze sul rapporto instato od in corso di instaurazione.

Certa la caratterizzazione nel duplice momento: amministrativo per la parte procedimentale e quella civile ordinaria una volta trasformata la posizione di interesse legittimo in diritto soggettivo.

1.3. Sanzioni Amministrative

La materia sanzionatoria - seppur di rilievo non particolarmente significativo per il bilancio dell'Ente - presenta elementi di criticità e complessità procedimentale e normativa che impegnano il Settore sia nella preventiva fase (studio e acquisizione documentale) sia nella concretizzazione della difesa in udienza. Diverso è il peso politico connesso agli esiti dei considerati giudizi, laddove alla rilevanza sul territorio e l'ambiente fa riscontro la molteplicità di contenziosi che possono seguire.

La naturale riottosità all'adempimento delle obbligazioni - anche di carattere pecuniario - impegna comunque il Servizio nell'attivazione delle procedure esecutive che, seppur di minimale rilevanza tecnico-professionale, risultano necessitate e gravose.

Dall'assenza di una unitarietà all'interno dell'ente nella gestione delle disciplina sanzionatoria, che interessa le competenze di diversi ambiti dei settori dell'Ente (Caccia, Agriturismo, Ambiente, Codice della Strada, Turismo) deriva, all'instaurarsi del contenzioso, un rinnovato e dispersivo approccio al reperimento degli atti e documenti per lo studio del caso.

Sebbene per lo più non rilevanti dal punto di vista economico, le vertenze assumono particolare importanza sotto il profilo dei principi di diritti che evocano e, per tale motivo, la presenza in giudizio dell'Amministrazione appare ineludibile. L'ufficio del legale interno si rivela necessario proprio in virtù del valore della causa.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

1.4. Contenzioso Pubblico Impiego

Come riferito, tra i compiti e materie in cui si esplica l'attività del Servizio, di non facile momento, risulta il contenzioso inerente il pubblico impiego, articolato in diverse fasi (giudiziale e conciliativa) e che importa il coinvolgimento in scelte e decisioni tanto della parte pubblica e politica che di quella sindacale e privata.

Vanno evidenziati la complessità di tale tipo di vertenze e il peso per la p.a. sotto il profilo dell'affermazione di principi che possono derivarne e la capacità del principio di poter diventare, per i soggetti non partecipanti, spinta motivazionale alla instaurazione di nuove vertenze.

Il trapasso della giurisprudenza dal Giudice Amministrativo al Giudice Ordinario in materia di pubblico impiego, è stato motivo di innovazione delle procedure difensive che non sempre trovano riscontro positivo in provvedimenti giurisdizionali che vanno a incidere in fatto sulla volontà e discrezionalità organizzativa proprie della pubblica amministrazione.

Tanto ciò è vero che proprio in materia si sono lette pronunce diametralmente opposte che hanno indotto i giudici di legittimità a richiedere, nelle rispettive sedi, interventi di soluzione del contrasto.

A partire dall'anno 2007 vengono annotate le cause iniziate e le cause definite ogni anno.

2. SER.CON.

Consulenza interna

E' fornito supporto agli uffici ed organi dell'Amministrazione, evadendo le richieste di pareri, garantendo assistenza nella redazione di atti, contratti e convenzioni.

L'esecuzione della necessaria attività di supporto richiede un costante ed approfondito esame della normativa e degli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali al fine di conciliare le posizioni e gli interessi in gioco.

La finalità del servizio (che non può essere una condivisione dell'assunzione delle responsabilità) è sostanzialmente indirizzata a fornire risposte e indicazioni sul possibile evolversi del procedimento e sulle conseguenze delle rappresentate ipotesi.

L'organo amministrativo cui unicamente è deputata la decisione, potrà avere, nel contrasto delle posizioni, il giusto metro di raffronto per pervenire alla scelta.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

L'attività di redazione dell'atto implica un'autonoma e supplementare attività di ricerca, reperimento e sollecitazione finalizzata all'acquisizione anche degli elementi indispensabili per il compimento dell'incombente assegnato.

La complessa ed ulteriore attività espletata, spesso si traduce in una presa in carico dell'intera procedura inerente la richiesta formulata, incidendo di fatto sulla stessa attività procedimentale.

L'attività di intervento dell'Avvocatura è demandata ad un momento di sintesi delle posizioni teleologicamente indirizzate ad una visione globale della problematica da leggersi nel divenire prospettico.

Consulenza esterna

Il servizio di consulenza ed informazione giuridica, rivolto a Comuni ed Enti Pubblici della nostra provincia, si propone come strumento idoneo a sostenere e coadiuvare i fruitori del servizio stesso nell'adempimento di compiti istituzionali, con l'intento di offrire un costante aggiornamento normativo-giurisprudenziale finalizzato all'aggiornamento professionale dell'utenza in piena aderenza al dettato normativo che attribuisce alle Province compiti di supporto e coordinamento programmatico organizzativo degli enti territoriali minori.

L'assistenza legale viene anche garantita attraverso la redazione di pareri afferenti le problematiche manifestate che attengono, comunque, ad aspetti di primario rilievo per l'Ente pubblico convenzionato.

Ed è proprio in detto ambito che l'ausilio è proiettato all'instaurazione di una indispensabile collaborazione con il legale cui è demandata la eventuale rappresentanza processuale, in sede di contenzioso. La specificità delle materie, infatti, e la complessità degli istituti che ad esse ineriscono, esigono uno studio specializzato e finalizzato all'acquisizione di nozioni applicative che esulano dalla preparazione richiesta, e necessaria, ad un procuratore che non affronti, di regola, tematiche peculiari ed attinenti la pubblica amministrazione.

La complessità dell'organizzazione e l'alto livello di professionalità del personale consentono di modulare le prestazioni in relazione alle esigenze specifiche reclamate nonché alle peculiari attività e funzioni espletate dai richiedenti/destinatari.

Il supporto strumentale impiegato e destinato all'erogazione del servizio tiene conto delle potenzialità recettive dell'utenza. Ne deriva pertanto l'utilizzo - ove consentito - di sistemi telematici piuttosto di quelli tradizionali, salva specifica esternalizzazione preferenziale per questi ultimi.

Sulle pagine web del sito istituzionale dell'Ente è disponibile, agli utenti registrati, l'aggiornamento delle novità legislative e giurisprudenziali.



Rivista

“Note di diritto nella Tuscia” è il periodico quindicinale curato dal Ser.Con. che offre, agli enti in convenzione o in abbonamento, una sintesi commentata delle più recenti pronunce giurisprudenziali e delle novità legislative di specifico interesse per gli enti locali, arricchito da ultimo con note di sintesi e segnalazioni. I collaboratori della rivista fanno capo a un Comitato di Redazione.

3. SERVIZIO ESPROPRI

Procedimento amministrativo

Il Servizio espropri è investito di tutto il procedimento ablatorio così come disciplinato dal DPR 327/01 fino alla sua naturale conclusione mediante l'adozione del decreto definitivo di esproprio o a seguito della sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria con l'effetto di porre in essere tutta quell'attività propedeutica alla realizzazione di Opere pubbliche o di pubblica utilità.

L'attività procedimentale di competenza del Settore Avvocatura si sviluppa in diversi ed articolati momenti ed è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (spesso riservata al Comune sul cui territorio sorgerà l'opera pubblica o di P.U.), all'approvazione del progetto preliminare e del successivo progetto definitivo ai fini della dichiarazione della pubblica utilità. La prosecuzione dell'iter è caratterizzata dalla formulazione dell'offerta dell'indennità e dalla definizione della procedura ablatoria con l'adozione del decreto di esproprio o della cessione volontaria. L'ordinario procedimento di acquisizione del bene e l'emanazione del relativo decreto è stato ricondotto dalla vigente normativa ad un momento antecedente l'inizio dell'esecuzione delle opere riducendo/ annullando il ricorso all'istituto dell'occupazione di urgenza prevista solo per alcune particolari e specifiche fattispecie. Ne deriva che il decreto di esproprio o atto ad esso equipollente è presupposto indefettibile per l'immissione in possesso e l'inizio dei lavori.

L'attività è caratterizzata, altresì, da un forte impegno per la definizione delle pregresse procedure espropriative divenute oramai occupazioni illegittime per inutile decorso del termine di cinque anni dalla dichiarazione di P.U. e contestuale omessa o tardiva adozione del decreto di esproprio. Le situazioni poste all'attenzione del settore necessitano di una tempestiva risoluzione in merito al trasferimento della titolarità del diritto di proprietà. L'applicazione dell'istituto giuridico di cui all'art. 43 DPR 327/01 può rappresentare una possibile soluzione e un efficace strumento di definizione degli aspetti giuridici ed economici delle ditte interessate in precedenti procedimenti espropriativi intervenuti in anni antecedenti e soggetti alla direzione e responsabilità di altri Settori.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Nella generale competenza in materia espropriativa, la Provincia e nel caso di specie l'Avvocatura, è altresì competente, ai sensi degli artt.52 bis e ss. del DPR 327/01 per la successiva emanazione del decreto di asservimento in materia di infrastrutture lineari energetiche. Nell'ambito di un rapporto di collaborazione con l'Enel, è costante il supporto fornito dal Settore ai tecnici incaricati dalla società di energia per garantire la legittimità delle procedure finalizzate all'adozione dei decreti di asservimento.

Sebbene a conclusione dell'attività procedimentale, tuttavia rivestono carattere di pari rilevanza tutti gli adempimenti e le formalità precedenti e successive all'adozione dei provvedimenti amministrativi quali visure ipotecarie, registrazioni, trascrizioni e volture. È auspicabile per il suddetto specifico impegno il supporto dei Settori e del personale interno preposto o, in denegata ipotesi, l'utilizzo di soggetti esterni all'amministrazione previa sottoscrizione di una specifica convenzione.

Procedimento tecnico

Consta nella estimazione, l'acquisizione-bonaria o per esproprio, l'accatastamento e l'aggiornamento dei registri e delle planimetrie catastali interne di beni immobili per l'attuazione degli strumenti urbanistici di iniziativa pubblica nonché per la realizzazione di opere e lavori pubblici e delle aree inserite nei programmi pluriennali non attivate.

4. SERVIZIO TECNICO

Consulenza Tecnica di Parte

Il servizio tecnico risponde alle esigenze di fornire consulenza tecnica a supporto in tutta l'attività del settore e rappresenta un valido ed indispensabile complemento all'analisi delle problematiche di merito inerenti le cause ed efficaci controdeduzioni delle risultanze emergenti dalle consulenze tecniche disposte dal giudice.

Sinistri

Attende all'istruttoria dei sinistri passivi (istanze finalizzate al risarcimento dei danni da sinistri) e alla tutela del patrimonio (risarcimento del danno alla proprietà provinciale) in fase pre-contenzioso.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

A seguito del trasferimento delle competenze e l'acquisizione di nuovi tratti stradali dallo Stato e dalla Regione ha determinato incertezza nella individuazione del soggetto legittimato passivo non essendo sempre di facile individuazione se l'evento lesivo possa essere conseguenza di omessa manutenzione ordinaria o straordinaria o per deficienze strutturali o progettuali.

La nuova procedura inerente alla gestione dei sinistri, ad opera del rinnovato rapporto assicurativo, ha comportato l'introduzione di una sostanziale innovazione procedimentale dovendo attendere in via autonoma all'assunzione di nuove responsabilità, quali l'accertamento dell'evento, l'individuazione della responsabilità, la valutazione del danno ed il nesso di causalità tra l'evento e l'azione/omissione dell'Amministrazione e, infine, la liquidazione del danno.

5. SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

La sezione contabilità e provvedimenti è incaricata dello svolgimento delle incombenze propriamente di natura amministrativa occupandosi della stesura delle relazioni richieste dalla normativa (bilancio, PEG e stato attuazione dei programmi).

Redige le proposte di deliberazione e le determinazioni e si occupa degli aggiornamenti sulla situazione dei capitoli di bilancio e della pagina informatica dei provvedimenti adottati dal settore.

6. SERVIZIO INFORMATICO

Il servizio si occupa della gestione informatica delle diverse attività che occupano il settore.

L'intero complesso dei procedimenti contenziosi in essere è contenuto - relativamente alle informazioni di sintesi – in specifico programma informatico gestito ed aggiornato internamente.

E' attivo e sarà oggetto di aggiornamento costante, in sistema informatico di aggiornamento sulle materie trattate dal settore con collegamenti ipertestuali. La cartella di lavoro è accessibile a tutto il personale.

E' negli intendimenti del Settore avvalersi di un programma di utilità sulle scadenze delle attività assegnate, con evidenziate le priorità e la segnalazione della imminenza della scadenza e di un programma per la gestione dei sinistri passivi che consenta di individuare le competenze strada per strada, la causalità dell'evento, la sua incidenza e, in correlazione, gli esiti delle istanze di risarcimento con i relativi oneri se accolte e/o l'eventuale contenzioso insorto.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Schema riassuntivo programmi e progetti

(Tratto da: RPP 2009-2011)

PROGRAMMA 1: *Diritto e contenzioso.*

PROGRAMMA 2 : *Consulenza giuridica.*

PROGRAMMA 3 : *Espropri*



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Centri di costo utilizzati dal dirigente

Centro di costo	DESCRIZIONE DEL CENTRO DI COSTO
310	Sett.03- Avvocatura/Legale
320	Sett.03- Espropri



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Obiettivi assegnati

AREA	RESPONSABILE	ASSESSORE DI RIFERIMENTO
Avvocatura - Consulenza giuridica e contenzioso - Espropri	Avv. Maria Teresa Stringola	Aldo Fabbrini – Antonio Rizzello

N. PROGR.	DESCRIZIONE OBIETTIVI SPECIFICI	PESO %	Obiettivo Strategico di riferimento
1	Reingegnerizzazione delle principali attività e procedimenti amministrativi del settore (Progetto "Semplificazione 2")	20	Razionalizzazione e snellimento delle procedure amministrative
2	Partecipazione al processo di Agenda 21 locale	20	Declinare le politiche di sviluppo del territorio secondo il principio della sostenibilità ambientale
3	Miglioramento servizi edilizia scolastica in risposta alle esigenze di sviluppo della popolazione scolastica – Nuova sede Liceo Scientifico Ruffini di Viterbo	30	Miglioramento, qualificazione e valorizzazione degli spazi scolastici
4	Variante al Centro abitato di Lubriano	30	Ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture di trasporto
	Totale	100	



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Responsabile: Avv. Maria Teresa Stringola
Obiettivo n° 1 - Reingegnerizzazione delle principali attività e procedimenti amministrativi del settore (Progetto "Semplificazione 2")

N° Fase	DESCRIZIONE DELLA FASE SPECIFICA	Indicatore di risultato previsto	Data fine prevista	Indicatore di risultato effettivo	Data fine effettiva
1	Individuazione delle procedure da sottoporre a workflow digitalizzato	Individuazione di n. 5 procedure	Entro giugno 2009		
2	Validazione delle procedure digitalizzate proposte dal gruppo di lavoro Pro.Di.gi prima di renderle operative	Validazione di n. 5 procedure	Entro 10 gg. Dalla proposta del gruppo di lavoro		
3	Monitoraggio delle procedure digitalizzate nel primo periodo di applicazione	1° Monitoraggio 2° Monitoraggio	Entro settembre Entro dicembre		



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Responsabile: Avv. Maria Teresa Stringola
Obiettivo n° 2 – Partecipazione della Provincia al processo Agenda 21 locale

N° Fase	DESCRIZIONE DELLA FASE SPECIFICA	Indicatore di risultato previsto	Data fine prevista	Indicatore di risultato effettivo	Data fine effettiva
1	Realizzazione di un documento con indicazione del processo volontario svolto. Raccolta, analisi e valutazione di tutte le proposte approvate dai tavoli tematici del Forum e condensate in una relazione di revisione al PAL preliminare	Elaborazione di una relazione da sottoporre alla presa d'atto formale da parte della Giunta Provinciale	15 – 06-2009		
2	Partecipazione del Settore all'organizzazione di una sessione plenaria del Forum Locale per l'analisi del PAL preliminare di Revisione	Validazione del PAL di revisione da parte del Forum riunito in seduta plenaria	Entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Giunta		
3	Recepimento delle indicazioni del PAL di revisione e di particolari problematiche evidenziate dal Forum Locale all'interno della programmazione già attivata dal Settore	Documento di programmazione	Entro il 31 agosto 2009		
4	Coordinamento incontri con referenti del Progetto per illustrare il processo, i tempi e la compilazione delle schede obiettivo	Redazione di schede obiettivo standardizzate sulla base delle proposte del PAL di Revisione	30-09-2009		
5	Sottoscrizione delle schede proposte dal referente del progetto dopo confronto della linea politica dell'Ente con l'Assessore di riferimento	Consegna delle nuove schede alla Direzione generale	31 dicembre 2009		



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Responsabile : Avv. Maria Teresa Stringola
Obiettivo n° 3 – Miglioramento servizi edilizia scolastica in risposta alle esigenze di sviluppo della popolazione scolastica – Nuova sede Liceo Scientifico Ruffini di Viterbo

N° Fase	DESCRIZIONE DELLA FASE SPECIFICA	Indicatore di risultato previsto	Data fine prevista	Indicatore di risultato effettivo	Data fine effettiva
1	Acquisizione degli atti da parte del Settore Edilizia Scolastica	*****			
2	Verifica integrità dei documenti con riferimento alla normativa vigente	Entro 2 giorni			
3	Avviso di avvio del procedimento ed assegnazione termine per controdeduzioni ed osservazioni	Entro 5 giorni			
4	Acquisizione di eventuali osservazioni in contraddittorio con gli interessati.	Entro 5 gg dall'acquisizione delle osservazioni			
5	Analisi congiunta con il Settore competente per valutazione delle eventuali osservazioni e pronunciamenti in merito	(ipotesi eventuale) Entro 10 giorni dalla rappresentazione di richieste non solvibili			
6	Avvio del procedimento per apposizione vincolo espropriativo	Tempi di Ente diverso dalla Provincia – (Eventuali 12 giorni dall'esito delle analisi delle osservazioni anche in sede congiunta)			
7	Avviso di avvio del procedimento per apposizione vincolo	Contestuale all'avvio del procedimento			
8	Analisi delle osservazioni acquisite	Entro 10 giorni dall'esito delle analisi delle			



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

		osservazioni			
9	Acquisizione progetto aggiudicato da parte del Settore competente	****			
10	Approvazione progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.	Entro 10 giorni			
11	Comunicazione di approvazione del progetto al soggetto privato	Entro 5 giorni			
*	Il soggetto entro 30 giorni può comunicare il valore del terreno al fine della determinazione della indennità di espropriazione	*****			



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Responsabile: Avv. Maria Teresa Stringola

Obiettivo n° 4 - Variante al Centro abitato di Lubriano.

N° Fase	DESCRIZIONE DELLA FASE SPECIFICA	Indicatore di risultato previsto	Data fine prevista	Indicatore di risultato effettivo	Data fine effettiva
1	Verifica della rispondenza tra il piano parcellare e le occupazioni eseguite alla luce del frazionamento inserito in Catasto.	Definizione della superficie interessata e conseguente determinazione della somma da corrispondere	15 maggio 2009		
2	Richiesta del consenso alla definizione giuridica della proprietà dei terreni interessati	Acquisizione consenso	30 maggio 2009		
3	Verifica situazione del finanziamento	Lettera al Settore Strade per le azioni di competenza presso la Cassa DDPP. Ente finanziatore dell'opera	8 giugno 2009		
4	Adozione provvedimenti di liquidazione delle somme agli aventi diritto	Entro 30 giorni dalla definizione dell'aspetto finanziario	15 luglio 2009		
5	Predisposizione provvedimenti di acquisizione al patrimonio provinciale ex art. 43 DPR 327/2001.	Entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento di liquidazione	15 settembre 2009		
6	Registrazione e trascrizioni provvedimenti	Entro 20 giorni dalla trascrizione 30 dalla registrazione	20 ottobre 2009		
7	Notifica agli interessati	Entro 10 giorni dalla eseguita trascrizione	5 novembre 2008		



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Risorse umane assegnate

1) Personale di ruolo

QUALIFICA	LIVELLO	N°
Istruttore direttivo amministrativo	D1	3
Istruttore direttivo tecnico	D1	1
Totale		4

2) Forme di lavoro flessibile

Forme di lavoro flessibili	N° Contratti	Scadenza
CANTIERISTI		
CFL		
CO.CO.CO		
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	1	
		Di cui
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	4	3: 31/12/2009 1: 9/12/2009
Totale	5	



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2009
Piano degli Obiettivi

Autorizzazione a contrattare, modalità di esecuzione delle spese per centro di costo

Uscita	Centro di costo	Classe	Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanziamiento iniziale	Autorizzazione a contrarre
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110033	ASSEGNI - AVVOCATURA	70.000,00	G.P.: adozione regolamento - Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110034	O N E R I-AVVOCATURA	16.800,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110073	SPESE PER PRATICANTI- ASSEGNI	12.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110074	SPESE PER PRATICANTI- ONERI	100,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.2	110171	SPESE PER FASCICOLI GIUDIZIARI	2.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.2	110172	BENI MOBILI AVVOCATURA	1.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.2	110181	ABBONAMENTI RIVISTE - AVVOCATURA	6.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110021	SPESE PER IL CONTENZIOSO	100.000,00	G.P.:adozione regolamento incarichi - aggiornamento Albo- Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110029	SPESE PER SERV.CONSULENZE ENTI PUBBLIC.	16.563,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110036	AVVOCATURA - LAVORO INTERINALE	133.600,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110039	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	12.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110111	SPESE DIRITTI AVVOCAT.	500,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110173	MANUTENZIONE AUTOVETTURE SETT.AVVOCATURA	1.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110201	ASSISTENZA LEGALE DIPENDENTI E AMM.RI	10.000,00	G.P.- Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110203	FORMAZIONE PROFESSIONALE	5.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110204	ASSICURAZIONI FRANCHIGIA EURO 1.000,00	25.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110206	SERVIZI VARI PER CONVEGNI	11.000,00	G.P.- Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	210012	MISSIONI AVVOCATURA	2.500,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.7	110035	IRAP - AVV. ART 37 CCNL	6.300,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.7	110075	SPESE PER PRATICANTI- IRAP	1.100,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.7	110121	IMPOSTE E TASSE X AVVOCATURA	8.000,00	Determinazione
U	310	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.8	110091	ONERI STRAORDINARI PER CONTENZIOSO	70.000,00	G.P. - Determinazione
U	310	Tit.2 Fu.1 Se.9 In.5	265423	ACQUISTO BENI STRUMENTALI AVVOCATURA	3.500,00	forniture infor. Tramite CED - Determinazione
U	320	Tit.1 Fu.1 Se.5 In.3	165091	FABBRIC-FRAZ.NTI AGGIONR.TI CATASTALI	5.000,00	Determinazione
U	320	Tit.1 Fu.1 Se.5 In.7	155202	SPESE REGISTRAZ. CONTRATTI ESPROPRIO	5.000,00	Determinazione
U	320	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	165213	SERVIZI VARI PER ESPROPRI	7.000,00	Determinazione
U	320	Tit.2 Fu.1 Se.5 In.1	100120	ESPROPRI VARIANTE VALL/VIGN/CANEPINA	0,00	Determinazione



PROVINCIA DI VITERBO

Piano Esecutivo di Gestione 2009

Analisi di Dettaglio della Gestione Finanziaria

Stanzamenti di Entrata e Spesa c / Competenza 2009

E/U	Classificazione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanz.Iniziale	Definitivo	Accert./ Impeg.	Prenotazioni	Riscoss./ Pagam.	Disponibilità
Centro di Responsabilità:		53	Responsabile:	Stringola Maria Teresa					
Centro di Costo		310	Sett.03- Avvocatura/Legale						
Progetto	1	Descrizione Progetto	Funz.Gen.Sett.Avvocatura						
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110073 SPESE PER PRATICANTI- ASSEGNI		12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110074 SPESE PER PRATICANTI- ONERI		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.2	110171 SPESE PER FASCICOLI GIUDIZIARI		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.2	110172 BENI MOBILI AVVOCATURA		1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.2	110181 ABBONAMENTI RIVISTE - AVVOCATURA		6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	1.920,98	0,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110021 SPESE PER IL CONTENZIOSO		100.000,00	100.000,00	70.179,59	0,00	0,00	29.820,41
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110036 AVVOCATURA - LAVORO INTERINALE		133.600,00	133.600,00	133.600,00	0,00	38.528,20	0,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110039 PRESTAZIONI DI SERVIZIO		12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110111 SPESE DIRITTI AVVOCAT.		500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110173 MANUTENZIONE AUTOVETTURE SETT.AVVOCATUR		1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00

<i>E/U</i>	<i>Classificazione</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione Capitolo</i>	<i>Stanz.Iniziale</i>	<i>Definitivo</i>	<i>Accert./ Impeg.</i>	<i>Prenotazioni</i>	<i>Riscoss./ Pagam.</i>	<i>Disponibilità</i>
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110201	ASSISTENZA LEGALE DIPENDENTI E AMM.RI	10.000,00	10.000,00	8.535,01	0,00	8.535,01	1.464,99
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110203	FORMAZIONE PROFESSIONALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110204	ASSICURAZIONI FRANCHIGIA EURO 1.000,00	25.000,00	25.000,00	869,81	0,00	869,81	24.130,19
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110206	SERVIZI VARI PER CONVEGNI	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	210012	MISSIONI AVVOCATURA	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.7	110075	SPESE PER PRATICANTI- IRAP	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.7	110121	IMPOSTE E TASSE X AVVOCATURA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	6.405,20	0,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.8	110091	ONERI STRAORDINARI PER CONTENZIOSO	70.000,00	70.000,00	35.126,69	0,00	33.216,60	34.873,31
U	Tit.2 Fu.1 Se.9 In.5	265423	ACQUISTO BENI STRUMENTALI AVVOCATURA	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
Totale U				404.300,00	404.300,00	267.811,10	0,00	89.475,80	136.488,90

<i>Progetto</i>	672	<i>Descrizione Progetto</i>	COMPENSI ART. 37 CCNL						
E	Tit.3 Cat.5 Ris.3911	210094	COMPENSI ART. 37 CCNL DIRIGENZA	70.000,00	70.000,00	51.729,08	0,00	0,00	18.270,92
Totale E				70.000,00	70.000,00	51.729,08	0,00	0,00	18.270,92
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110033	ASSEGNI - AVVOCATURA	70.000,00	70.000,00	38.923,31	0,00	19.547,19	31.076,69
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.1	110034	O N E R I -AVVOCATURA	16.800,00	16.800,00	10.584,76	0,00	4.742,40	6.215,24
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.7	110035	IRAP - AVV. ART 37 CCNL	6.300,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00
Totale U				93.100,00	93.100,00	49.508,07	0,00	24.289,59	43.591,93

<i>Progetto</i>	673	<i>Descrizione Progetto</i>	CONSULENZA ENTI LOCALI
-----------------	------------	-----------------------------	-------------------------------

E/U	Classificazione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Stanz.Iniziale	Definitivo	Accert./ Impeg.	Prenotazioni	Riscoss./ Pagam.	Disponibilità
E	Tit.3 Cat.5 Ris.3911	210093	SERVIZIO CONSULENZA ENTI PUBBLICI	16.563,00	16.563,00	0,37	0,00	0,37	16.562,63
			Totale E	16.563,00	16.563,00	0,37	0,00	0,37	16.562,63
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	110029	SPESE PER SERV.CONSULENZE ENTI PUBBLIC.	16.563,00	16.563,00	14.592,16	0,00	0,00	1.970,84
			Totale U	16.563,00	16.563,00	14.592,16	0,00	0,00	1.970,84

Centro di Costo	320	Sett.03- Espropri
------------------------	------------	--------------------------

Progetto	1	Descrizione Progetto	Funz.Gen. Sett. Patrimonio	Stanz.Iniziale	Definitivo	Accert./ Impeg.	Prenotazioni	Riscoss./ Pagam.	Disponibilità
U	Tit.1 Fu.1 Se.5 In.3	165091	FABBRIC-FRAZ.NTI AGGIONR.TI CATASTALI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.5 In.7	155202	SPESE REGISTRAZ. CONTRATTI ESPROPRI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
U	Tit.1 Fu.1 Se.9 In.3	165213	SERVIZI VARI PER ESPROPRI	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
U	Tit.2 Fu.1 Se.5 In.1	100120	ESPROPRI VARIANTE VALL/VIGN/CANEPINA	0,00	30.973,44	30.973,44	0,00	30.973,44	0,00
			Totale U	17.000,00	47.973,44	30.973,44	0,00	30.973,44	17.000,00